

Zeitschrift: Rivista : la rivista di Parkinson Svizzera
Herausgeber: Parkinson Svizzera
Band: - (2022)
Heft: 4

Rubrik: Consulenza

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Dalla caduta dei capelli alle allucinazioni

Quali effetti collaterali possono avere i farmaci usati per il Parkinson?
L'opinione di un neurologo.

Memoria

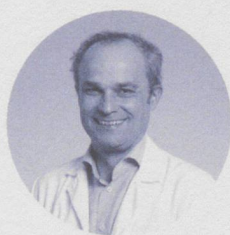
I farmaci usati per il Parkinson possono avere effetti nefasti sulla memoria?

In linea di massima le terapie farmacologiche per il Parkinson non agiscono in modo negativo sulle capacità mnemoniche. Se però si verificano stati confusionali o allucinazioni, può darsi che i farmaci li intensifichino, cosa che può a sua volta incidere sulla memoria. Un caso specifico sono i medicinali con una forte azione anticolinergica come l'Akineton®. Essi bloccano la trasmissione di segnali nervosi importanti per la memoria, che quindi ne risente. Ma proprio per questo motivo vengono utilizzati solo di rado.

Perdita di capelli

I medicinali per il Parkinson possono fare cadere i capelli, in particolare nell'area della fronte, anche quando per il resto la crescita capillare è normale?

Le ricerche non hanno finora portato a risultati definitivi, ma alcune persone lamentano questo problema nel corso della malattia. Solitamente non si riscontra una correlazione diretta con l'assunzione di un nuovo farmaco. Nella letteratura scientifica si trovano pochi dati al riguardo. I primi due casi riportati sono del 1971: poco dopo aver cominciato il trattamento con la levodopa, queste persone hanno constatato una notevole perdita di capelli, ma assumevano dosi molto elevate di L-Dopa (rispettivamente 3 grammi e 2,5 grammi al giorno). Sono stati rilevati anche casi riconducibili agli agonisti dopaminergici, ma non sono mai stati studiati a fondo. È inoltre stato riportato qualche caso in cui i



**PD Dr. med.
Georg Kägi**

vice primario,
Direttore del Centro
ictus e condirettore
del Centro per
disturbi motori del
reparto di neurologia
dell'Ospedale
cantonale di
San Gallo.

capelli sono ricresciuti in seguito alla stimolazione cerebrale profonda e alla riduzione dei farmaci.

Allucinazioni

I farmaci possono provocare allucinazioni (soprattutto di notte)?

È una domanda alla quale possiamo tendenzialmente rispondere di sì. Esistono però notevoli differenze tra le varie tipologie di farmaco. Gli anticolinergici (biperidene), gli agonisti dopaminergici (pramipexolo, ropinirolo) e l'amantadina hanno un potenziale allucinogeno molto più elevato rispetto alla levodopa. Le allucinazioni di solito si concentrano durante la notte e spesso sono di natura visiva. Più precisamente, si vedono oggetti, ombre o addirittura persone che non esistono o in ogni caso che non sono presenti in quel momento. La strategia terapeutica consiste innanzitutto nel sostituire i farmaci in questione con la levodopa e nel verificare se non vengono assunti anche altri farmaci in grado di provocare o rafforzare le allucinazioni. Oltre a questo, può giovare dormire in una stanza non troppo scura.